



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

VERBALE RIUNIONE n. 2

Consiglio Ente Palio

Oggi 19 febbraio 2020, alle ore 18:20, nella sede ufficiale dell'associazione, si è riunito il consiglio dell'Ente Palio Marinaro dell'Argentario.

Presiede la riunione il Capitano del Palio Emilio Sclano, assume funzione di segretario verbalizzante Alessandra Chiocca.

Sono presenti:

Emilio Sclano (Capitano del Palio), Alessandra Chiocca (Delegato al Palio), Francesco Casetta (Direttore Tecnico), Claudio Dubbiosi (Capitano Rione Croce) arrivato alle ore 18:50, Luca Landini (Capitano Rione Valle), Pietro Solari (Capitano Rione Pilarella), Flavio Vongher (Capitano Rione Fortezza).

Ordine del giorno:

- 1 - invito Palio Civitavecchia;
- 2 - Invito Palio Porto Ercole;
- 3 - altri corsi HACCP;
- 4 - aggiornamenti F.I.C.S.F. e CONI;
- 5 - Festa di Primavera;
- 6 - Statuto del Palio;
- 7 - varie ed eventuali.

1 – invito Palio Civitavecchia

Alla richiesta della associazione ASD MARE NOSTRUM 2000 che ci ha invitato a gareggiare al Palio Marinaro di Civitavecchia del 19/4, è stato deciso di rispondere che proveremo a presentare un equipaggio composto non dagli atleti che disputeranno il 79°



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

Palio Marinaro dell'Argentario. Le spese per l'eventuale partecipazione saranno a carico dell'Ente Palio.

2 – Invito Palio Porto Ercole

Il Comitato Palio di Porto Ercole, in occasione della *Regata Remiera Dei 4 Forti*, ci ha invitati a far parte della giuria per la votazione della miglior sfilata dei rioni. Di comune accordo, si è deciso di accettare l'invito e di far partecipare, se non disponibili i Capitani, i responsabili delle sfilate rionali.

3 – altri corsi H.A.C.C.P

Dopo l'incontro che l'Ente Palio ha avuto con il sig. Lorenzoni, responsabile dell'organizzazione dei corsi di formazione in materia di H.A.C.C.P., durante il quale è stato programmato di far prendere o rinnovare l'attestato H.A.C.C.P. "titolare complesso" almeno ad un soggetto per rione e di addestrare altro personale con un corso di 2 ore, della durata di un anno per la somministrazione di cibo e bevande durante un evento. I Capitani dei Rioni si sono impegnati ad inviare i nominativi dei soggetti interessati a frequentarli.

Il Capitano del Rione Fortezza ha dichiarato di avere già a disposizione n. 2 persone con l'attestato H.A.C.C.P. e di non avere quindi la necessità di formare consiglieri fortezzaioi.

4 - aggiornamenti F.I.C.S.F. e CONI

E' stato comunicato ai Capitani che la segretaria della F.I.C.S.F. ci ha assicurato che la situazione del cambio di Presidente delle ASD è stato effettuato e che per essere definitivamente registrati al C.O.N.I., manca soltanto la copia dello statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate. Il C.O.N.I., considerando che la nostra gara è di tipo folkloristico, ci ha concesso di presentare per i quattro rioni, lo Statuto del Palio che deve però essere regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate.

L'Ente Palio si è impegnato a richiederne copia presso gli uffici competenti.



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

5 – Festa Primavera;

E' stato chiesto ai Capitani se fosse il caso di ridiscutere il regolamento della *Dimostrazione Remiera Femminile* che si disputa ormai da 3 anni, durante la Festa di Primavera. Nessun Capitano ha chiesto di ridiscutere uno dei punti del Regolamento.

Il Capitano del Rione Croce ha fatto presente che potrebbe non avere disponibile un equipaggio e del personale operativo nella giornata di sabato.

Si è informato i Capitani che la conferenza per la presentazione del Concorso "*Il Palio... con gli occhi di un bambino*" sarà il 5 marzo p.v..

6 - Statuto del Palio;

Si è convenuto che alla prossima riunione, discuteremo sui seguenti articoli proposti dalla Commissione Statuto:

Art. 29) Coppa d'oro e Timone d'argento

Dal 1956 è assegnato il trofeo della Coppa d'oro, istituito dal commendatore Gasparrini. La coppa è consegnata ogni anno al rione vincente e, in maniera definitiva, al rione che si aggiudicherà il palio per 3 (tre) anni consecutivi.

Al fine di mantenere viva la tradizione istituita dal prof. Vincenti nel 1960, viene assegnato il premio del Timone d'argento, una raffigurazione in argento del timone dei gozzi del palio marinaro, a quel timoniere che, indipendentemente dal piazzamento ottenuto in gara, avrà dimostrato maggior perizia ed abilità sia nei tratti in linea che in virata.

Ogni anno il Direttore tecnico nominerà una giuria formata da otto persone il cui elenco sarà reso pubblico la sera della festa del rione vincente. Gli otto giurati ed il Direttore tecnico formuleranno, segretamente e per iscritto su una scheda precompilata, il loro voto. Le schede dovranno essere poste in una busta chiusa che il Direttore tecnico conserverà fino alla data prevista per l'apertura.

In questa occasione, alla presenza del pubblico, il Direttore tecnico aprirà le buste e darà pubblica lettura del loro contenuto, dopo di che si procederà ad effettuare il computo dei voti ottenuti da ciascun timoniere, senza tener conto delle schede bianche e nulle. Il Timone d'argento verrà consegnato a quel timoniere che avrà ottenuto il maggior numero di voti dallo spoglio delle 9 (nove) schede.

In caso di parità, il premio verrà assegnato a chi è risultato in gara meglio piazzato. Il verdetto della giuria è insindacabile ed inappellabile.



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

Art. 30) Premiazione

Terminata la gara e firmato il verbale di arrivo provvisorio, sulla balconata del palazzo municipale, alla presenza del Comandante del palio, dei capitani dei rioni, dei componenti il Consiglio del palio e gli equipaggi concorrenti, il sindaco procederà alla premiazione partendo dal quarto classificato sino alla proclamazione del vincitore con la consegna della coppa d'oro e del palio. La presenza della rappresentanza ufficiale di ogni rione è obbligatoria.

Art. 31) Festa della vittoria

Entro l'ultimo sabato di agosto, il rione vincente, ha il dovere di organizzare la festa per la celebrazione della vittoria. Il Consiglio del rione dovrà individuare, a propria cura, appositi spazi all'interno dei confini rionali e, con la collaborazione dell'Ente Palio e dell'amministrazione comunale, si attiverà per l'ottenimento di tutti i permessi necessari allo svolgimento della festa.

Il giorno successivo verranno ammainate le bandiere ed i vessilli del palio.

Art. 32) Antidoping

Viste le continue evoluzioni in materia di antidoping l'Ente palio, ogni anno, sceglie tipologia, modalità e tempistica degli esami a cui sottoporre gli atleti. La Federazione Italiana Medici Sportivi (FIMS) decide come intervenire per eseguire detti esami che verranno effettuati a loro cura e responsabilità.

La FICSF, con la collaborazione dell'Ente Palio, potrà esercitare il diritto di effettuare controlli a sorpresa sugli atleti tesserati con preavviso di 24 ore ed in caso di rifiuto da parte dell'atleta di sottoporsi all'esame comporterà la sua squalifica.

Qualora dovessero riscontrarsi atleti positivi alle analisi effettuate, il Consiglio del palio dovrà prendere gli opportuni provvedimenti:

a) se prima della gara l'atleta sarà squalificato e non parteciperà al palio

b) se la positività sarà riscontrata dopo la gara essa comporterà l'immediata squalifica del rione il cui atleta ha gareggiato e il capitano del rione dovrà riconsegnare il palio, se vincitore, e comunque i premi ricevuti, mentre per quanto riguarda l'atleta, ad esso verrà comminata una sospensione fino ad un massimo di cinque edizioni. Il soggetto che verrà riscontrato positivo per la seconda volta verrà squalificato a vita.

La squalifica sarà menzionata negli atti ufficiali del palio con conseguente revisione dell'ordine di arrivo.

Eventuali violazioni del presente regolamento saranno giudicate dalla Commissione giustizia e disciplina federale, in particolare il possesso e l'uso di sostanze vietate e



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

steroidi proibiti, comporteranno l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'eventuale applicazione delle sanzioni stabilite dal CONI e dalla FICSF.

Art. 33) Comportamenti sanzionabili

Sono sanzionabili, tutte le violazioni al presente statuto, e ad ogni altra disposizione emanata dall' Ente Palio, nonché i comportamenti non rispettosi agli usi e le consuetudini della tradizione in materia di regata che vengono comunemente applicate e osservate.

Sono sanzionabili tutti i comportamenti dei tesserati FICSF non improntati alla massima sportività, correttezza.

Sono sanzionabili tutti i comportamenti in contrasto con le disposizioni impartite dal Consiglio dell'Ente Palio, nonché con gli usi e le consuetudini della tradizione in materia di regata.

Le infrazioni compiute dagli armi durante lo svolgimento della gara devono essere segnalate con la bandiera di colore verde. In particolare costituiscono atteggiamenti perseguibili:

- a) l'insulto verbale o scritto;*
- b) l'esecuzione di gesti osceni all'indirizzo del pubblico, delle autorità e degli organi di un altro rione;*
- c) gli atteggiamenti diretti a sminuire o ridicolizzare la prestazione degli avversari;*
- d) la volontaria evasione di obblighi statutari a carico dei rioni e dei loro organi, quali la mancata presenza ingiustificata alle manifestazioni ufficiali, cui le rappresentanze devono presenziare per statuto o alle quali l' Ente Palio decide di aderire;*
- e) presenziare alle manifestazioni con abbigliamento fuori ordinanza o incompleto;*
- f) attivare o istigare forme di protesta contro le autorità, l' Ente Palio o gli altri soggetti istituzionali, fuori dalle forme o dai limiti di manifestazione del lecito dissenso.*

Si fa espresso riferimento all'istituto della responsabilità oggettiva dei rioni, dai suoi dirigenti agli atleti stessi, dalla consegna dei battelli alla fine della premiazione, per tutti i comportamenti irriverenti non previsti dal presente articolo.

I rappresentanti ufficiali dei rioni (Capitano, Presidente, Segretario e Consiglieri) hanno il dovere di attivarsi al meglio per cercare di impedire il verificarsi di accadimenti incresciosi e penalizzanti l'immagine del palio.



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

Art. 34) Sanzioni e squalifiche

L'Ente Palio avrà potere giudicante e sanzionatorio per quanto riguarda la violazione delle norme e di tutti gli articoli del presente statuto.

L'Ente Palio commina le sanzioni mediante una apposita Commissione giudicante così composta:

- a) Sindaco o suo delegato che la presiede;*
- b) Comandante del palio;*
- c) Direttore tecnico;*
- d) i quattro capitani dei rioni quali osservatori e senza diritto di intervento e di voto;*
- e) il segretario (senza diritto di voto).*

La Commissione giudicante redige un verbale a fine seduta e la sottoscrizione in calce da parte dei Capitani dei Rioni partecipanti, avrà valore di notifica dei suoi contenuti ai rispettivi Rioni.

Le giurie a mare, le giurie a terra le giurie di sfilata ed ogni rione ha facoltà di presentare all'Ente Palio reclami o segnalazioni di fatti o comportamenti sanzionabili.

Ogni sorta di contestazione o segnalazione deve pervenire all'Ente Palio, entro e non oltre le 72 ore successive all'evento o dalla provata venuta a conoscenza dei fatti, pena l'inammissibilità.

Art. 35) Ricorsi

Entro il 31 marzo di ogni anno Il Sindaco nomina tre probiviri che formano una commissione di garanzia che esaminerà i ricorsi presentati dai Rioni.

Ogni ricorso deve pervenire al Comandante del Palio, entro e non oltre le 72 ore successive alla notifica del verbale della Commissione giudicante, pena l'inammissibilità.

I ricorsi avverso i verbali della commissione giudicante sono ammessi in carta libera e devono essere corredati della ricevuta di avvenuto deposito di € 100,00 per ogni singola contestazione contenuta nel ricorso presentato e deve altresì contenere la chiara esposizione dei fatti, le motivazioni e le norme dello statuto che si ritengono violate. Inoltre, devono essere indicati eventuali testimoni ed elementi o documentazione di prova che l'attore ritenga utile.

La Commissione di garanzia qualora lo ritiene necessario può convocare le parti coinvolte e chiedere ulteriori spiegazioni.



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

Tutte le decisioni assunte dai probiviri devono essere espresse nella forma scritta, contenere le motivazioni, dovranno essere pubblicamente divulgate e saranno irrevocabili ed inappellabili.

Qualora l'esito del ricorso sia positivo la cauzione viene restituita, in caso contrario rimane nelle casse dell'Ente Palio.

Art. 36) Squalifiche e pagamento delle sanzioni pecuniarie

Le squalifiche comminate dal Giudice arbitro federale non sono appellabili. In caso di infrazioni gravi commesse da vogatori o rappresentanti tesserati dei rioni, le eventuali sanzioni verranno inflitte dalla Commissione giustizia e disciplina federale per le quali sarà ammesso eventuale ricorso alla Commissione di Appello Federale (CAF).

Ogni rione deve provvedere direttamente con le proprie risorse entro un mese dalla decisione della Giuria o dell'arbitrato, versando gli importi relativi all'Ente palio che li inserirà nell'apposito capitolo di entrata del bilancio.

In caso di difficoltà economiche, il rione penalizzato può chiedere di essere ammesso al pagamento rateale dilazionato fino al 31 dicembre dello stesso anno, termine ultimo entro il quale, se il rione non avesse adempiuto, sulle somme ancora dovute decorreranno gli interessi di legge e l'Ente Palio sarà autorizzato ad avvalersi direttamente sui trasferimenti dei contributi comunali.

7 – Varie ed eventuali

Stendardo del Palio

Sono stati proposti dall'Ente Palio n. 3 anniversari locali:

- 1) 250 anni dalla nascita della Santa Caterina Sordini – 16.4.1770
- 2) 100 anni dalla nascita di Don Pietro Fanciulli – 29.6.1920
- 3) 70 anni dalla ricostruzione della Chiesa Santo Stefano Protomartire – 1950

Tra i grandi anniversari del 2020 ci sarà quello di Ludwig Van Beethoven. Il grande compositore nasce il 16 dicembre 1770 e i 500 anni dalla morte del grande artista rinascimentale Raffaello.

Come previsto dallo Statuto del Palio, si dovrebbe scegliere una ricorrenza locale.

I Capitani dei Rioni sono stati invitati a proporre altri anniversari.



Ente Palio Marinaro dell'Argentario

Gozzi a Porto Ercole

Si è deciso di fare una richiesta ufficiale al Comitato Palio Porto Ercole di tenere le imbarcazioni con cura visto il restauro fatto lo scorso anno.

Sarà richiesto di non tirarli a terra trascinandoli sulla spiaggetta fatta di ciottoli ma di utilizzare apposite “tacche” che permettono di isolarli dal contatto con la sabbia, o in alternativa, di tenerli ormeggiati a mare.

Si chiederanno garanzie anche per il loro trasporto.

Sfilata Rioni

Dopo uno scambio di idee e proposte si è deciso di rimandare la decisione se accettare il tema unico alla prossima riunione alla quale dovranno partecipare anche i responsabili sfilata.

La riunione è tolta alle ore 20:00.

Il Segretario verbalizzante
Alessandra Chiocca

Il Capitano del Palio
Emilio Sclano